

# Marzo 2025 - Rilevazione mensile

## ANDAMENTO METEOROLOGICO

Il mese di marzo 2025 ha mostrato, in Italia, temperature medie sensibilmente superiori alla norma del periodo, collocandosi, a livello nazionale, al sesto posto tra i più caldi in assoluto dal 1800, (fonte: ISAC-CNR).

Le precipitazioni sono risultate molto consistenti (+72,5% a livello nazionale rispetto al clima 1991-2020), ma principalmente al Centro e al Nord, sulle regioni centrali adriatiche e sulla Sicilia orientale, mentre sul comparto meridionale tirrenico, sulla Calabria, sulla Sicilia occidentale e sul Sud della Sardegna, sono state decisamente più scarse.

Marzo è stato inoltre un mese particolarmente ventoso in alcune zone.

*Per approfondire, continua a leggere il report completo sull'andamento meteorologico con le previsioni di scenario per le prossime due settimane nell'allegato del post.*

## ANDAMENTO PRODUTTIVO

Marzo si è contraddistinto per un'elevata variabilità meteorologica, che ha influenzato in modo disomogeneo l'avvio della stagione apistica lungo la Penisola. L'alternarsi di fasi miti e periodi più freddi e piovosi ha limitato la possibilità di sfruttare a pieno le prime fioriture primaverili (prugnolo, mandorlo, ciliegio, tarassaco, erica, senape selvatica, salice e altre specie nettariifere e pollinifere erbacee e arbustive). In alcune aree, le abbondanti precipitazioni, oltre a rallentare la ripresa primaverile, hanno causato ritardi nelle visite e nella gestione degli alveari.

Nelle giornate più miti, in particolare nelle zone costiere, insulari e meridionali dove la stagione è più avanzata, le famiglie hanno potuto sfruttare meglio le fioriture, portando nei melari i primi raccolti di miele.

Lo stato delle famiglie risulta generalmente buono o discreto, anche se le perdite invernali sono risultate elevate in molte zone del territorio nazionale, fino al 30% o superiori in alcuni casi. Le principali cause individuate dagli apicoltori sono riconducibili alla forte infestazione da varroa, alla scarsità di raccolti della stagione 2024 e ad interventi tardivi o insufficienti di nutrizione di soccorso. Numerosi i casi di orfanità, legati a fecondazioni non ottimali e frequenti sostituzioni delle regine.

Gli interventi di alimentazione di soccorso sono stati molto eterogenei: in alcune zone sono risultati assenti o minimi, soprattutto dove le colonie erano state invernate

con buone scorte di edera e melata. Altrove, invece, si è reso necessario intervenire anche in maniera consistente per sostenere famiglie molto sviluppate, in difficoltà per il rallentamento dell'importazione nettarifera dovuto alle piogge e alle basse temperature, oppure per supportare i nuclei più deboli.

Si attende la fioritura degli agrumi che è all'inizio, con la comparsa dei primi bottoni floreali. Per quanto riguarda la robinia, è possibile seguire l'evoluzione fenologica consultando i [bollettini settimanali Iphen](#).

## **ANDAMENTO DI MERCATO**

### **Miele all'ingrosso**

Sul mercato del miele all'ingrosso non si registrano transazioni significative. Si registra ancora solo qualche scambio di piccole quantità in latte tra apicoltori e verso l'industria dolciaria, a prezzi in linea con i mesi precedenti.

### **Sciami e regine**

Il mercato degli sciami è partito ed entrerà nel vivo nel mese di aprile con le consegne di sciami con regine dello scorso anno. Le perdite invernali di alveari sembrano aver determinato una minor disponibilità di sciami a fronte di una domanda elevata. Tuttavia, le quotazioni attualmente rilevate non mostrano particolari aumenti rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Per quanto riguarda gli sciami convenzionali, i prezzi si attestano tra i 110 e i 130 €/cad al Nord e al Centro; tra i 90 e i 120 €/cad al Sud e in Sicilia; tra i 140 e i 150 €/cad in Sardegna. Il prezzo può variare anche in funzione della quantità acquistata. La domanda di sciami è sostenuta anche dalle misure di finanziamento per l'acquisto di materiale vivo attivate da diverse Regioni.

Il mercato delle regine è ancora agli inizi, e le prime transazioni verranno rilevate a partire dal prossimo mese.

### **Servizio di impollinazione**

In Sicilia, si effettuano consegne di nuclei orfani, composti da 2-3 telai di covata e 2 di scorte, per l'impollinazione delle serre. Rispetto alla rilevazione precedente si segnala una diminuzione del prezzo, che si attesta attualmente sui 25-30 €/cad (esclusa l'IVA del 10%), causata dalla riduzione delle semine delle colture protette - in particolare del melone cantalupo - e dalla conseguente eccedenza dell'offerta rispetto alle richieste del mercato.

## **EMERGENZE**

In Toscana, a causa delle esondazioni provocate dalle forti piogge del 15 e 16 marzo, alcune aziende hanno subito la perdita di diversi alveari.

In Piemonte, la primavera è iniziata con una serie di furti ripetuti, in particolare nella provincia di Cuneo e in quella di Novara. Un furto di 50 sciami è stato segnalato anche nel Lazio, in provincia di Viterbo.

## **NOTE METODOLOGICHE**

I dati sulle produzioni e sul mercato vengono raccolti dalla rete nazionale di rilevatori dell'Osservatorio tramite interviste ad aziende apistiche nel corso della stagione.

L'andamento meteorologico viene elaborato con il supporto di Pierluigi Randi, meteorologo professionista.

La resa media (kg/alveare) per tipo di miele è rilevata su alveari in produzione nelle province vocate.

Il prezzo del miele (€/kg) per le transazioni avvenute sul mercato all'ingrosso è inteso Franco Produttore I.V.A. inclusa.

Il prezzo delle regine (razza ligustica) è I.V.A. esclusa.

Il prezzo degli sciami è I.V.A. esclusa e si riferisce a sciami su 5 telaini (di cui 3 di covata e 2 di scorte).

Il prezzo di propoli e polline è I.V.A. inclusa mentre quello della pappa reale è I.V.A. esclusa.

Il prezzo del servizio di impollinazione è riferito ad unità (alveare o nucleo) I.V.A. esclusa.